



www.gentilezza.it

MOVIMENTO ITALIANO PER LA GENTILEZZA

Member of the



www.worldkindness.org.sg

Parma, 13 Novembre 2011

*Esistono tanti modi di dire. Si dice. "sudare lacrime e sangue"
"ha dato il sangue per una causa..."
"mi svenerei per te"*

*Sono tutte espressioni del parlare comune che attestano come
l'impegno dell'individuo a favore degli altri, elevato alla massima
potenza, possa concretizzarsi proprio nella donazione del sangue.
La linfa che salva la vita, il caldo fiotto che nessuno scienziato,
ahimé, è ancora riuscito a riprodurre in laboratorio.*

*Quindi in che modo esprimere la nostra gratitudine a tutti coloro
che, con un gesto assolutamente spontaneo e gratuito si
sottopongono periodicamente al prelievo del proprio sangue per
donarlo in forma anonima a chi ne ha drammaticamente bisogno?
E insieme a loro a tutti quelli che donano il proprio tempo per
supportarne l'imponente struttura?*

*Per il Movimento Italiano per la Gentilezza è stato fin troppo
facile scegliere proprio questa storica associazione come
altamente meritevole del Premio. Tanto meritevole che addirittura
siamo venuti noi a portarlo fin qui, in questa nuova splendida
sede.*

*E il nostro Premio Nazionale, consegnato in questo giorno
particolare ad un membro dell'Esecutivo Nazionale AVIS, vuole
essere un attestato ufficiale di Gentilezza.*

Gentilezza, la virtù che noi intendiamo come dote principale del buon cittadino, che voglia vivere dando il meglio di sé per gli altri e quindi, di ritorno, anche per sé stesso. Una virtù che, se davvero proliferasse nei nostri cuori, non avrebbe neppure tanto bisogno di leggi, di multe, di ordinamenti, ma da sola saprebbe esprimere il più nobile e naturale senso civico.

Dunque, ecco perché abbiamo ritenuto di dare il nostro contributo a celebrare l'importanza dell'AVIS, per tutti noi, per il nostro Paese.

Tutti la conoscono, ma proprio perché così nota e stimata, qualche volta può succedere di dare per scontata l'opera straordinaria dei suoi volontari.

Invece, occorre che sempre più gente venga sensibilizzata. E (lo dico io da giovane) specialmente i giovani devono conoscerla e accostarvisi con nuovo slancio e fiducia, venendo qui ad ingrossare le file dei donatori e la loro mirabile organizzazione.